



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2020/57/1005 del 28/12/2020

Oggetto: LLPP OPI 2020/024 SISTEMAZIONE DEI PONTI IN MURATURA (VIA GIOTTO, VIA CORNARO E ALTRI). IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 250.000,00 (CUP: H97H19001880004 – CUI: 00644060287202000139 - CIG: 856021835D). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 565 del 24/11/20 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "sistemazione dei ponti in muratura (via Giotto, via Cornaro e altri)", dell'importo complessivo di € 250.000,00, da finanziarsi con mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per € 244.311,97 e con fondi propri per € 5.688,03;

RITENUTO di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che

- che in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.
- in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- ing. Roberto Piccolo, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2020/565);
- ing. Loris Ragona, quale direttore dei lavori;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

DATO ATTO che

- il Decreto Legge n. 34/2020 ha previsto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati per la partecipazione alle procedure di gara;
- nel Quadro Incidenza Manodopera approvato con delibera di G.C. n. 565 del 24/11/20, l'importo dei lavori e della manodopera era errato e pertanto si rende necessario riapprovare un nuovo Quadro Incidenza Manodopera;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 90 e n. 91 del 16 dicembre 2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 858 del 23 dicembre 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2020-2022;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "sistemazione dei ponti in muratura (via Giotto, via Cornaro e altri)";
2. di modificare la Delibera di G.C. n. 565/2020 e i relativi elaborati tecnici nella parte relativa al Quadro Economico accorpando la voce "contributo Anac" con la voce "imprevisti" in quanto il Decreto Legge n. 34/2020 ha previsto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati per la partecipazione alle procedure di gara,
3. di riapprovare il Quadro Incidenza Manodopera per quanto riportato in premessa;

4. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 565/2020) ed in particolare:
 - l'importo lavori di € 189.601,12 viene scisso in € 177.267,78 da assoggettare a ribasso ed in € 12.333,34 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
5. che per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (l'art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 bis del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
6. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8; del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;
7. che relativamente alle opere da eseguire la categoria prevalente è OG3 – "Strade, autostrade, ponti ..." - importo lavori € 189.601,12;
8. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
9. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
10. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
11. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
12. in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;
13. il progetto è stato approvato per l'intero importo di € 250.000,00 ma si sono prenotati solo € 244.311,97 sul cap. 22400760 "Sistemazione dei ponti in muratura(via Giotto, via Cornaro e altri)" per € 122.155,98 a valere sul Bilancio di Previsione 2020 e per € 122.155,99 a valere sul Bilancio di Previsione anno 2021 per effetto del FPV da programmazione classificazione di bilancio U.10.05.2.02 conto piano finanziario U.2.02.01.09.012 (vincolo 2020M050) dando atto che all'aggiudicazione dei lavori si procederà solo dopo la formale concessione dell'Istituto Mutuante e che la somma di € 5.688,03 relativa al fondo accordi bonari verrà finanziata successivamente con fondi propri di Bilancio;
14. che l'opera è appaltabile;
15. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
16. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - ing. Roberto Piccolo quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - ing. Loris Ragona, , quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
17. che il presente provvedimento non comporta aspetti contabili.

28/12/2020

Il Responsabile Manutenzioni Infrastrutture
Roberto Piccolo

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa